



Città flash

STRISCE BLU

Raccolta firme di Rifondazione Comunista

Stamani alle 10 i militanti di Rifondazione Comunista saranno in piazza Santa Lucia per continuare la raccolta di firme «No strisce blu, firma anche tu!», tramite cui chiedere al sindaco e al Consiglio comunale di abolire le soste a pagamento fino a quando non sarà messo a disposizione dei cittadini un sistema di trasporti pubblici efficiente e adeguato, alternativo all'utilizzo dell'auto. A causa, infatti, della scarsa quantità ed efficienza delle corse degli autobus e dei mancanti collegamenti con tutto il territorio cittadino, si è costretti a usare il mezzo privato e quindi a parcheggiare nelle ormai famigerate «strisce blu».

COMUNE

Entro giugno il bando di gara per il Comprensivo

Sarà espletata entro fine del giugno, la gara per i lavori di manutenzione straordinaria dell'ultimo piano del I istituto comprensivo Ortigia di via dei Mergulensi. L'importo complessivo del progetto ammonta a 74.500 euro dei quali oltre 58.000 per lavori, compresi i 1.740 euro per l'attuazione dei piani di sicurezza.

tare - ammette la Mastelloni - così questa viene invasa dalle sterpaglie e la gente è ancora più decisa e escluderla dalle tappe dei tour. Insomma il cane che si morde la coda. La necessità di mantenere un monumento pulito è legata a fenomeni gestionali che nel passato hanno prediletto la gestione del personale rispetto a quella delle aree.

L'archeologa, da poco nominata a capo del settore, non getta la spugna e anzi chiede a tutti gli enti di se-

dersi attorno a un tavolo e studiare insieme le mosse per riqualificare le aree archeologiche, chiedendo una mano pure all'associazionismo, come già avviene in alcuni casi, uno tra tutti il tempio di Apollo. «Serve una profonda presa di coscienza da parte della città e degli amministratori - conclude - servono tutela razionale e valorizzazione per incrementare l'offerta e valutare le potenzialità di questa terra, a meno che non siamo già giunti alla sazietà ricettiva».

PASSATO & FUTURO

Sos Siracusa per riscoprire le Mura Dionigiane propone uno spettacolo dei ragazzi dell'Inda in difesa del territorio

LUCA SIGNORELLI



Antigone sì cemento no

e ha saputo dare risposte all'edilizia, alla richiesta di prime case e offrire sbocchi occupazionali. Tuttavia non conosco il progetto, ma se numeri sono quelli di cui si parla è evidente che tutto questo merita degli approfondimenti.

Il leader di Fds evidenzia come un numero così elevato (il progetto prevede 840 villette) vada valutato dal punto di vista socio-urbanistico. «Occorre verificare se alla necessità di implementazione abitativa faccia fronte la crescita della popolazione - dice Bufardecì -, e se in questa nuova zona suburbana si prevedano servizi e oneri urbanizzazione finalizzati ad assicurarne una corretta vivibilità. Ecco, occorre valutare e poi decidere. Con il confronto».

«C»osì come abbiamo fatto per la Pillirina, vogliamo far riscoprire e amare uno dei luoghi simbolo della città».

L'obiettivo è chiaro e Carlo Gradenigo, portavoce di «Sos Siracusa», ha voluto ribadirlo anche ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento «Antigone. Il teatro in difesa delle Mura Dionigiane», organizzato con la partecipazione dell'accademia d'arte dell'Inda «Giusto Monaco» per ribadire il no alle costruzio-

ni a ridosso delle mura.

Domani alle 18,30 nel piazzale antistante il castello Eurialo, infatti, andrà in scena con ingresso gratuito l'opera di Sofocle grazie al contributo dei giovani attori dell'Inda.

«Non è possibile che ci sia chi non ha mai visitato il castello - ha proseguito Gradenigo - che l'afflusso dei turisti sia diminuito, secondo quanto ci è stato riferito, dai 60 bus al mese di qualche anno fa ai 3/4 la settimana e che si realizzino ville e palazzi a due

passi da dove teoricamente dovrebbe nascere il parco delle mura Dionigiane».

Maria Amalia Mastelloni, dirigente alla Soprintendenza del servizio Parco archeologico ha quindi spiegato la finalità per cui ha deciso di aderire alla proposta: «voglio far fruire quelle aree archeologiche che vengono progressivamente cancellate dai tour operator». E sia la Mastelloni sia Fernando Balestra, soprintendente della fondazione Inda, condividono l'idea di proseguire in questa direzione e hanno pronta la prossima tappa: uno spettacolo notturno al tempio di Apollo.

«L'Antigone al castello è una nuova strategia - ha concluso Balestra - ogni espressione artistica è simbolo di libertà, dove c'è teatro e cultura c'è anche libertà e il bene comune deve avere un discorso centrale».

[PARLI VISENTIN]

Cassibile e il referendum

Soddisfatto per la firma del decreto regionale sul referendum consultivo sull'autonomia di Cassibile, ma il consigliere comunale di Futuro e libertà, Paolo Romano, resta in attesa che il sindaco convochi i comizi elettorali per far sì che i cassibilese possano esprimersi.



IL CONSIGLIERE ROMANO (FLI)

«Visentin non spenda inutilmente i soldi dei contribuenti appellandosi a facili ricorsi che non sono serviti a niente se non a rinviare il problema - commenta - piuttosto senta l'opinione dei suoi concittadini di Cassibile che hanno il diritto di dire come la pensano e mettere la parola fine sulla questione».

L'assessore regionale Caterina Chinnici ha infatti valutato l'interesse qua-

lificato della popolazione che dovrà partecipare alla consultazione referendaria, tenendo conto, oltre la limitata entità di popolazione e territorio, tutte le motivazioni di carattere storico, sociologico, culturale e religioso. Ora il decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione e prevede che il sindaco indichi il referendum rivolto a tutti gli elettori residenti nel territorio interessato allo scorporo.

«Attendiamo la data del referendum - conclude Romano - sono fiducioso che ciò possa accadere nel più breve tempo possibile e nelle more auspico che tutti i cittadini si stringano in un'unica grande voce di riscatto e orgoglio cassibilese».

[SETTORE IN CRISI]

LUCIA CORSALE

Al capezzale dell'agricoltura

Per tentare di salvare il comparto agricolo, il parlamentare Pippo Gianni, si farà portavoce di alcune richieste emerse durante un incontro con le associazioni di categoria. Al forum, infatti, oltre che dallo stesso Gianni, dall'assessore comunale Giancarlo Confalone



L'ON. PIPPO GIANNI

era presente, tra gli altri, il direttore della Federcoltivatori, Antonino Gozzo.

«Innanzitutto - dice Gozzo - è stato fatto il punto sul settore agricolo, in ginocchio a causa di una malattia, denominata «Tristezza degli agrumi», che sta contaminando le piantagioni di tutta Italia. Il 22% degli aranci e dei limoni situati nel territorio provinciale ne è colpito. Nella provincia di Catania, invece, a soffrirne è il 40%. I primi sintomi della terribile patologia sono l'inaridimento della pianta e la fioritura in periodi diversi da quelli stabiliti dalla natura. L'albero, poi, continua a rinsecchirsi sino a morire. Ho proposto una capillare azione di monitoraggio, eseguita da agronomi locali e finanziata dalla Regione, nonché la richiesta di un intervento straordinario da parte dell'Unione Europea».

Altra questione importante: le man-

dotte nostrane. E' stato sottolineato, innanzitutto, come a fronte degli elevati costi di produzione i ricavi siano di modesta entità. La concorrenza dei paesi del nord Africa che propongono le mandorle a prezzi stracciati nuoce pesantemente, infatti, ai pro-

dotti nostrani. «Non è un mistero - dice Gozzo - che in Italia i costi del carburante o dell'energia elettrica siano maggiori che altrove. Ciò, inevitabilmente, va a incidere sul prezzo finale del prodotto. Naturalmente, non si può mutare il sistema vigente. Però, bisognerebbe trovare il modo per rendere i nostri prodotti competitivi, puntando anche sulla qualità».

Infine i fabbricati rurali. «E' un fatto aberrante - dice Gozzo - che per i fabbricati all'interno di terreni agricoli e utilizzati come depositi di attrezzi o case rurali si paghi due volte l'Ici: una per l'apezzamento di terra, l'altra per il fabbricato. Al momento della vendita, infatti, il costo viene calcolato, complessivamente, come se la struttura fosse parte integrante del terreno. Alla luce di ciò, abbiamo incaricato l'on. Gianni di mediare con il Governo».

È NATO FREEMONT. TUTTE LE AUTO CHE VUOI.

NUOVO FIAT FREEMONT A 24.900 EURO CON LA TRASPARENZA DEL PREZZO VERO FIAT

Equipaggiamento di serie:

- Motori Fiat Multijet 2 con tecnologia IRS (Injection Rate Shaping)
- Radio CD Touch Screen con MP3, USB e Bluetooth
- Sensori parcheggio e pressione pneumatici
- 32 configurazioni di sedili, 5 o 7 posti veri
- 6 airbag + ESP + Hill Holder + ERM
- Climatizzatore automatico trizona
- Interni in pelle e Privacy Glass
- Sistema Keyless entry
- Cerchi in lega da 17"

VIENI A SCOPRIRLO DOMENICA 29

www.freemont.fiat.it

Freemont Urban 2.0 Multijet 16V 140 CV prezzo promo € 24.900 (IPT escl.). Offerta valida con il contributo dei Concessionari fino al 30 giugno 2011. Consumi ciclo combinato 6,4 (l/100km). Emissioni CO₂ 169 (g/km).